



Confederazione COBAS

viale Manzoni, 55 - 00185 ROMA tel. 0670452452 – fax 0677206060
www.cobas.it e.mail. cobas@cobas.it

Coordinamento Regionale Siciliano

piazza Unità d'Italia, 11 - 90144 – Palermo tel. 091349192 tel/fax 091349250
<http://cobassicilia.wordpress.com> e-mail: c.cobassicilia@tin.it



SIRIA

FERMIAMO LA GUERRA, senza se e senza ma

Stati Uniti e Francia hanno annunciato un loro intervento militare contro la Siria con bombardamenti navali ed aerei. L'azione è gravissima e comporta moltissimi rischi di innescare conflitti armati ancora più catastrofici in Siria, in tutto il Medio Oriente e nel Mediterraneo.

L'attacco contro la Siria annunciato da Obama e Hollande è stato giustificato con un presunto attacco con armi chimiche compiuto il 21 agosto dal governo siriano contro l'opposizione armata, una azione che avrebbe colpito e ucciso anche centinaia di civili.

Gli scopi di questa iniziativa militare sono stati indicati in modo poco comprensibile. Si è parlato soprattutto di una punizione contro il governo siriano per l'uso di gas letali, una "rappresaglia" per impedire che si ripetano in futuro episodi analoghi. Senza sapere che cosa è successo, applicando il principio di colpevolezza senza prove e a dispetto del cui prodest, gli Usa e le altre potenze occidentali rivendicano la necessità di un attacco diretto alla Siria parlando di "oscenità morale del regime siriano". **L'oscenità morale è questa guerra: una vera guerra di aggressione imperialista per il controllo geo politico della regione.** Una guerra che potrà incendiare tutto il Medio Oriente e che potrà coinvolgere (oltre a USA, Francia e Siria) le potenze regionali e mondiali come Israele, Turchia, Arabia Saudita, Emirati, Iran, e Russia e la stessa Alleanza Atlantica di cui l'Italia fa parte. Si aprirebbero scenari incontrollabili che vedrebbero l'Italia, e in particolare la Sicilia, in prima linea nel conflitto.

Chiediamo a tutti di opporsi a questa ennesima guerra di aggressione, i COBAS invitano i lavoratori, gli studenti, i pacifisti a mobilitarsi per:

- ✦ impedire l'intervento militare annunciato, che potrebbe essere l'inizio di una vera e propria guerra di questi paesi contro la Siria.
- ✦ l'autodeterminazione del popolo siriano.
- ✦ favorire una tregua immediata in tutto il paese e la cessazione della violenze, contro ogni ingerenza straniera.
- ✦ alleviare le attuali pesantissime condizioni di vita dei siriani, chiedendo l'annullamento delle sanzioni dell'Unione Europea, aiuti a quanto rimane in piedi dell'economia siriana, e sostegno ai profughi di cui si deve favorire il rientro.
- ✦ impedire l'uso del territorio siciliano come base di guerra. Per lo smantellamento di tutte basi USA e NATO in Sicilia a partire da quelle di Augusta, Birgi, Niscemi, Sigonella.

L'impegno contro la guerra è anche un impegno contro la crisi

Chiedendo a tutti di impegnarsi contro l'intervento militare in Siria, sottolineiamo come una nuova guerra aggraverebbe la già difficile situazione economica del nostro paese e come la crisi economica attuale sia dovuta anche alle numerose, catastrofiche e costosissime guerre degli ultimi venti anni e alla pretesa di risolvere sempre i problemi con la forza, spesso militare, invece che con cambiamenti economici, sociali, politici, culturali.

**sabato 7 settembre manifestazione presidio contro la guerra
ore 17,30 piazza Massimo a Palermo**

la Confederazione COBAS di Palermo